

Comunicato stampa sulla mostra

“Siegward Sprotte – Cicli e dialoghi” al Museum Ladin Ćiastel de Tor

In occasione del 90esimo compleanno di Siegward Sprotte, il Museum Ladin Ćiastel de Tor presenta una rassegna delle opere realizzate dall'artista nell'arco di oltre settant'anni di attività. Il pittore e filosofo tedesco Siegward Sprotte, nato nel 1913, ha scelto di vivere e lavorare stabilmente in tre luoghi distinti: l'isola di Sylt, nel Mare del Nord, Colfosco, in Val Badia, e Potsdam, sua città natale. Sprotte approdò per la prima volta a Colfosco nel 1936, all'età di 23 anni. Da allora ha stretto un forte legame con la gente e la natura dell'Alta Val Badia e delle Dolomiti.

La mostra al Museum Ladin Ćiastel de Tor sarà presentata il 23 agosto 2003 alle ore 18.00 dal presidente del Museum Ladin Dr. Heinrich Huber e dall'Assessore alla cultura ladina Dr. Florian Mussner. Successivamente, la storica dell'arte Annegret Portsteffen, della “Siegward-Sprotte-Stiftung-Potsdam” – la Fondazione Siegward Sprotte di Potsdam - farà un'introduzione delle opere dell'artista. Ad inaugurare la mostra sarà il Presidente della Giunta Provinciale Dr. Luis Durnwalder. In tale occasione l'artista sarà insignito della cittadinanza onoraria della regione turistica dell'Alta Badia. L'opera artistica e filosofica di Sprotte sta incontrando interesse crescente a livello internazionale, tra l'altro anche grazie ad alcune mostre personali al Museo Gulbenkian di Lisbona, al Museo Puskin di Mosca e allo Shanghai Art Museum.

Il Museum Ladin Ćiastel de Tor, museo di storia e cultura ladina, ha sede nelle sale del castello medievale sovrastante la località di S. Martino in Badia. L'esposizione “Siegward Sprotte – Cicli e dialoghi”, appositamente concepita per questa ambientazione, comprende oltre 65 opere – tra cui acquarelli, dipinti ad olio, disegni a gessetto e a china, nonché una biografia illustrata e alcuni testi di e su Siegward Sprotte. Gran parte delle opere esposte sono state donate dall'autore al museo nel settembre del 1999. In cooperazione con la Fondazione Siegward Sprotte di Potsdam e il distretto di Unna, nella regione tedesca della Vestfalia, è stato realizzato il voluminoso catalogo della mostra, acquistabile al Museo. Il catalogo include, oltre alla rassegna del Museum Ladin Ćiastel de Tor, anche le 200 opere della retrospettiva in programma a Schloß Cappenberg, in Germania, dal 20 luglio al 19 ottobre 2003.

Siegward Sprotte vive e lavora in luoghi e Paesi diversi. È un girovago in dialogo costante con la gente e la natura. Al mare e sulle dune ha incontrato i ritmi fluttuanti e i cromatismi, in montagna la struttura tettonica delle rocce. “Ho portato il mio sud al nord ed anche al sud non ho mai rinunciato al mio nord”, afferma l'artista. Colore, forma, ritmo e struttura, sfondi e primi piani creano nelle sue opere un equilibrio che non lascia prevalere alcun aspetto sugli altri.

Nel suo dialogo individuale in forma di astrazione pittorica, l'artista coglie l'essenza del cielo, delle piante, delle montagne e delle onde del mare. Elementi figurativi e astratti armonizzano in modo singolare. Al pari della natura, Sprotte lavora ciclicamente in variazioni sempre inedite. Nelle sue opere si percepisce con immediatezza il processo creativo della spontaneità consapevole. Rifacendosi ai suoi vecchi studi delle tecniche pittoriche di antichi maestri, nonché del disegno a china, Sprotte ha sviluppato - nel corso della sua carriera artistica - un suo proprio linguaggio sintetico: una calligrafia policroma in cui elementi di Oriente e Occidente, Nord e Sud si fondono senza contrasti.

Ponendosi al di fuori delle correnti stilistiche storiche, moderne o postmoderne, Siegward Sprotte riesce a trovare un equilibrio tra pittura e scrittura, tra contemplazione e parola.

La mostra è in programma al Museum Ladin Ćiastel de Tor,
S. Martino in Badia/ Val Badia/ Dolomiti / Alto Adige - Italia
23 agosto – 31 ottobre 2003

Orari: martedì - sabato ore 10.00-18.00, domenica ore 14.00-18.00